

Siracusa e Perugia, gemellaggio in nome dello scambio di buone pratiche per la mobilità sostenibile

Stretta di mano simbolica mercoledì tra Siracusa e Perugia. Alle 10, nella sala Archimede di piazza Minerva, i rappresentanti delle due città si incontreranno per siglare il gemellaggio nel segno della mobilità sostenibile e dello scambio di buone pratiche. E' il progetto "Agire", finanziato con i fondi europei 2007-2013. Alla riunione, che si protrarrà fino al pomeriggio, parteciperanno anche dirigenti e funzionari della Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria del ministero per lo Sviluppo economico e un rappresentante di Invitalia.

Il programma, denominato "Per-Sir, verso la smart city", mira a ottenere il trasferimento di modelli per la mobilità sostenibile mettendo a frutto le esperienze positive fatte da Perugia con i progetti "Concerto" e "Info city".

"Concerto", attuato da enti locali di ben nove regioni con caratteristiche simili a Siracusa, prevede la realizzazione di un sistema condiviso per il controllo e la gestione del traffico in zone protette di valore storico, culturale e naturalistico. Dà la possibilità agli operatori del trasporto e agli operatori turistici che offrono un servizio di qualità e a basso impatto di acquisire il diritto di accesso alle aree sensibili; inoltre, permette il monitoraggio in tempo reale dei flussi di persone e veicoli.

Il progetto "Info city" prevede la creazione di un sistema di mobilità multimodale capace di fornire un'informazione funzionale alle reali esigenze dell'utenza, prima e durante lo spostamento, rispetto all'offerta complessiva di trasporto e alle condizioni del traffico.

Siracusa. Costruzione del nuovo ospedale, l'accelerazione del sindaco Garozzo e dell'Asp

Da decenni si parla della costruzione di un nuovo ospedale per Siracusa. L'Umberto I mostra, inevitabilmente, i suoi limiti strutturali. Il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, provano a riportare d'attualità il tema. "Non è più procrastinabile", spiegano all'unisono i due che hanno avviato una fitta interlocuzione istituzionale per individuare soluzioni che possano abbreviare i tempi. Hanno anche inviato una nota congiunta all'assessore regionale della Salute, Lucia Borsellino. La quale mercoledì sarà a Siracusa.

Nella lettera, Garozzo e Zappia ribadiscono la volontà "di definire nei tempi più brevi possibili l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa" e propongono eventuali soluzioni alternative per l'area dove dovrà sorgere il nuovo nosocomio.

Servono qualcosa come 110 milioni di euro per un'opera recentemente ricompresa nel Documento unitario di programmazione degli investimenti sanitari in Sicilia oltre a una serie di espropri.

"Sia che venga assunta la decisione di mantenere la proposta originaria come da piano regolatore, sia che venga assunta la decisione di optare per aree alternative – scrivono il primo cittadino e il commissario straordinario all'assessore regionale della Salute – si ribadisce la volontà delle scriventi Amministrazioni di sollecitare con insistenza al fine di definire nei tempi più brevi possibili la costruzione

del nuovo ospedale di Siracusa”.

Siracusa. Nuovi indirizzi di studio riconosciuti agli istituti della provincia per il 2014/15

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha reso noto i nuovi indirizzi di studio e i Licei Sportivi per l'anno scolastico 2014/2015. Per quanto attiene la provincia di Siracusa, è stato autorizzato l'indirizzo sportivo presso il Liceo di Floridia. “Un risultato importante che abbiamo difeso con le unghie perché si trattava di riconoscere un diritto degli studenti a proseguire la loro attività già iniziata nello scorso anno e che è frutto dell'intuizione dei docenti del Liceo di Floridia che, per primi, hanno avuto il coraggio di intraprendere questo percorso che oggi è stato premiato con il meritato riconoscimento”, commenta il deputato regionale Vinciullo.

Altri Istituti siracusani hanno ottenuto un riconoscimento. Al Liceo Scientifico “O.M. Corbino” di Siracusa viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale”; all'Istituto “Quintiliano” di Siracusa viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale”; all'Istituto “M. Bartolo” di Pachino viene autorizzato il “corso serale indirizzo Trasporti e Logistica Articolazione Conduzione del Mezzo opzione Apparati ed Impianti Marittimi”; al Liceo Statale “M. Raeli” di Noto vengono autorizzati il corso di “Design dei Metalli con orientamento verso l'ex sezione Arte dei Metalli ed

Oreficeria” ed il corso serale “Arti Figurative con orientamento verso le sezioni ex Arte e Restauro delle Opere Pittoriche e Arte e Restauro delle Opere Lapidarie”; all’Istituto “Federico II di Svevia” di Siracusa viene autorizzato il corso serale “Servizi per l’Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera”; al Liceo Scientifico “E. Vittorini” di Lentini viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale”; al Liceo Scientifico “L. Einaudi” di Siracusa viene autorizzato l’indirizzo di “Scienze Applicate”.

Siracusa. Ladri alla Sogear, la polizia li arresta

Lo avevano considerato un colpo facile. Stampanti, telefoni, fax, pc. C’era tutto nella ex sede della Sogear in contrada Canalicchio, a Siracusa. Sono stati sorpresi con le mani nel sacco dagli agenti delle volanti. E così stato arrestato per tentato furto aggravato in concorso Mirko Miraglia (20 anni) insieme ad un 17enne. Miraglia è stato posto ai domiciliari mentre il minorenne è stato associato presso il centro di prima accoglienza di Catania.

Siracusa. Prima tenta di

corrompere i Carabinieri con 100 euro, poi li aggredisce

Di origini tedesche ma perfettamente a suo agio tra i "vizi" italici. Un 63enne nato in Germania ma residente da tempo a Siracusa è stato arrestato nelle prime ore del mattino per i reati di tentata istigazione alla corruzione, resistenza e lesione a pubblico ufficiale. L'uomo si trovava dentro un'auto che, alla vista di un posto di blocco dei carabinieri, è partita a gran velocità con l'intento di far perdere le proprie tracce. La fuga è durata poco. E quando i militari si sono avvicinati per chiedere i documenti l'uomo – che si trovava seduto lato passeggero – ha allungato una banconota da 100 euro per non far sottoporre la compagna che guidava l'auto al test alcolico. L'ovvio rifiuto ha scatenato anche una reazione violenta del 63enne che si è scagliato contro uno dei due militari con calci e spintoni. Per bloccarlo, è intervenuta anche una volante della Polizia di Stato che stava transitando in quel momento nella zona. Anche in caserma, in viale Tica, ha continuato a inveire con i militari. E' stato arrestato e posto ai domiciliari.

Siracusa. "Sanità inadeguata", sit-in di Italiani in Movimento davanti all'ospedale Umberto I. Si

ripete mercoledì al Rizza

E' stata la prima di una serie di manifestazioni di protesta quella organizzata questa mattina davanti l'ospedale Umberto I di Siracusa da Italiani in Movimento. L'associazione guidata da Giuseppe Giganti ha tenuto un sit-in davanti il nosocomio di via Testaferrata. Indice puntato contro i vertici dell'Asp, che non avrebbero dato risposta alle segnalazioni di disservizi nelle strutture sanitarie locali. Nessun riscontro, stando a quanto spiegano dall'associazione, nemmeno oggi, tanto che Italiani in Movimento ha già preannunciato un nuovo sit-in, per mercoledì pomeriggio, questa volta all'ospedale Rizza di viale Epipoli, durante la cerimonia di firma del contratto propedeutico all'avvio del servizio di radioterapia. "Vogliamo sottoporre all'attenzione dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni- spiega Giganti- la situazione da Terzo Mondo in cui ci troviamo. Speriamo di ottenere risposte dall'assessore regionale alla Sanità. Lucia Borsellino sul perché, ancora oggi, ci troviamo alle prese con lunghe liste d'attesa, con un ospedale che versa in condizioni igienico-sanitarie e strutturali inadeguate , con commissari straordinari lautamente pagati ma che non risolvono i problemi delle strutture sanitarie pubbliche". Commento al quale Italiani in Movimento fa seguire la richiesta esplicita di dimissioni del commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Mario Zappia.

Siracusa. Docenti di sostegno

precari, nuove assunzioni in vista. Il Ministero riserva loro 43 posti in provincia

Quarantatre nuovi posti per docenti precari di sostegno a Siracusa. Tante sono le nuove assunzioni in provincia a fronte di 528 nuovi posti complessivi in Sicilia. La ripartizione per regioni e province è stata effettuata dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla base di quanto disposto dalla legge 128/2013 che prevedeva, per l'anno scolastico 2013/2014, l'assunzione di 4.447 docenti di sostegno, su posti vacanti e disponibili. "Un numero di posti che non soddisfa mai le richieste dei lavoratori e dei ragazzi diversamente abili, ma è pur sempre una risposta positiva in un momento di grave crisi occupazionale", il commento del deputato regionale Enzo Vinciullo, già Coordinatore Nazionale dei Docenti Precari.

Siracusa. Radioterapia, mercoledì si firma il contratto per i lavori. Il Fondo Sociale ex Eternit consegna un assegno "pesante"

Radioterapia a Siracusa, c'è una nuova accelerazione. Mercoledì alle 15, alla presenza dell'assessore regionale alla salute, Lucia Borsellino, sarà formalmente stipulato il contratto con la società che dovrà fornire e mettere in posa

l'acceleratore lineare. Dopo alcuni giorni di trattative si è deciso (giustamente) di siglare l'accordo a Siracusa e non a Palermo come inizialmente previsto. Contestualmente verrà consegnato all'azienda sanitaria provinciale l'assegno di 500 mila euro, donazione Fondo Sociale ex Eternit, destinato all'acquisto di attrezzature complementari per la radioterapia, di prossima istituzione nel presidio ospedaliero Rizza.

Il presidente nazionale del Fondo sociale ex Eternit, Astolfo Di Amato, accompagnato dal componente del direttivo, Ezechia Paolo Reale, alla presenza di una rappresentanza degli ex lavoratori Eternit e familiari, delle autorità civili, politiche, religiose e militari, rappresentanti sindacali, del terzo settore e dell'Azienda procederà alla consegna della donazione. Quindi verrà stipulato tra l'Asp di Siracusa e la società appaltatrice il contratto per la fornitura e l'installazione chiavi in mano dell'acceleratore lineare, propedeutico ai lavori per la prossima istituzione del servizio di radioterapia. "Elimineremo finalmente i disagi subiti dai pazienti siracusani costretti a rivolgersi ad altre province per il servizio", sottolinea il commissario Asp, Mario Zappia.

(foto: ingresso ospedale rizza)

**Rosolini. Incidente mortale:
Gennuso accusa la Provincia
Regionale, l'ex presidente**

Bono risponde

Una lunga scia di sangue per un febbraio drammatico sulle strade siracusane. Nella zona sud della provincia quattro incidenti in venti giorni sono costati la vita a sei persone. L'ultimo ieri, sulla Pachino-Rosolini costato la vita al diciannovenne Davide Gennaro. "E su questo incidente ci sono responsabilità oggettive e morali della Provincia regionale di Siracusa". L'attacco, duro, parte da Pippo Gennuso. L'ex deputato regionale ben conosce quella strada e oggi con rabbia mista a tristezza per l'accaduto parla di "tragedia annunciata. Da cinque anni chiedo interventi strutturali per questa maledetta strada della morte".

Gennuso rimprovera in particolare l'ex presidente della Provincia Regionale di Siracusa, Nicola Bono. "Ha fortissime responsabilità. A lui ho più volte chiesto l'esecuzione di lavori per rendere l'arteria stradale percorribile, più sicura. Ma non ha fatto nulla. E nessun intervento è stato fatto neanche dal suo predecessore. Per troppo tempo si è sorvolato sul tema della sicurezza stradale. Chi ha amministrato in questi anni – aggiunge l'ex deputato – ha sulla coscienza tanti lutti".

La risposta di Nicola Bono non si fa attendere. "Innanzitutto partecipo al profondo dolore della famiglia dello sfortunato ragazzo", dice l'ex presidente della Provincia. Che poi entra nel merito delle accuse. "Sono ridicole. Non si conosce ancora la dinamica esatta dell'incidente e se è in qualche modo collegato alle condizioni della strada. Una strada che non presenta criticità particolari. Serve della manutenzione, è vero. E ci avevamo pensato per tempo". E ricorda come "il 2 marzo dello scorso anno la Sp 26, la Pachino-Rosolini, era stata inserita in bilancio tra gli interventi da fare per il 2013. Le risorse c'erano, il progetto era approvato e cantierabile. Quando il 20 giugno ho lasciato la Provincia ho raccomandato al Commissario straordinario di tradurre in fatti quanto avevano approvato nei tempi giusti. Se non ci fosse

stato il commissariamento, di certo l'intervento da noi programmato sarebbe andato a buon fine".

Siracusa. Igiene e sicurezza alimentare, ispezioni giorno e notte nei ristoranti della città

Ispezioni ogni giorno nei locali pubblici di Siracusa per controllarne l'igiene, gli alimenti, le bevande, il rispetto degli standard. Il Comune e l'Asp avvieranno da domani un servizio congiunto per tutelare i clienti dei ristoranti della città in materia di sicurezza alimentare. Un modo per ostacolare frodi commerciali e irregolarità amministrative ed evitare, soprattutto, che comportamenti scorretti possano ripercuotersi negativamente sui consumatori e, per altri aspetti, sulla pubblica amministrazione. L'attività ispettiva decisa dal sindaco, Giancarlo Garozzo d'intesa con il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, partirà domani e vedrà impegnata la polizia municipale ed i tecnici del servizio Igiene degli alimenti e nutrizione e dell'ufficio Prevenzione, vigilanza ed ispezione dell'azienda sanitaria provinciale. Ispezioni "h24", tutti i giorni della settimana quelle preannunciate. I controlli saranno effettuati durante il giorno, ma anche nelle ore serali e perfino notturne. "L'efficacia dei controlli in materia di sicurezza alimentare – sottolinea il commissario straordinario dell'Asp Zappia – intende tutelare i cittadini, privilegiando l'aspetto della prevenzione in relazione alla salubrità degli alimenti che

vengono consumati. Un requisito indispensabile per impedire la manifestazione di tossinfezioni alimentari e di malattie infettive veicolate attraverso l'assunzione di cibi contaminati". "Avremo la possibilità di tutelare chi frequenta i nostri ristoranti- aggiunge Garozzo -specialmente nel fine settimana. Controllare, non per condannare- puntualizza il sindaco- ma per tenere alta la guardia in tema di igiene e sicurezza alimentare". Nei locali pubblici saranno verificati i processi produttivi degli alimenti, i piani di autocontrollo predisposti dagli esercenti, la tracciabilità e l'etichettatura, nonché le modalità di conservazione degli alimenti e l'igiene degli ambienti sia di produzione che di somministrazione.